GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — **ROMA** — VENERDI 10 NOVEMBRE — **NUM. 265**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **602** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 19 marzo 1893 n. 209, che modifica i ruoli organici degli Istituti tecnici e nautici governativi;

Vedute le leggi 13 novembre 1859 n. 3725 e 30 giugno 1893 n. 333;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal 1° ottobre 1893, il ruolo organico delle scuole serali annesse all'Istituto tecnico di Genova, è stabilito nel modo che segue:

Lingua francese	L.	1200
Lingua inglese	»	1200
Chimica industriale	»	2112
Fisica tecnica	»	2160
Meccanica applicata	»	2160
Disegno industriale	»	2160
Geometria applicata alle costruzioni	»	1920
Computisteria commerciale	»	2112
Totale	L.	15024

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 settembre 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G ARMÒ.

Il Num. **CCCCIII** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio di Spoleto, approvato con R. decreto 6 agosto 1891 n. CCXCI (parte supplementare);

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Spoleto nelle adunanze dei giorni 29 marzo e 5 aprile 1893, in ordine alla modificazione del comma dell'articolo 55 dello statuto in vigore;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al comma dell'articolo 55 dello statuto organico della

Cassa di risparmio di Spoleto, approvato con R. decreto 6 agosto 1891 n. CCXCI è sostituito il seguente:

Ogni socio che non potrà intervenire all'assemblea avrà la facoltà di farvisi rappresentare da un altro socio a ciò delegato con semplice lettera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

Il Num. **CCCCIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del R. commissario presso il comune di Apecchio, in provincia di Pesaro e Urbino, sulla condizione della Cassa di risparmio di quella città;

Veduto l'articolo 25 della legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Apecchio.

Art. 2.

Il ragioniere Nicola di Labio, computista della Sottoprefettura di Urbino, è nominato commissario Regio per la temporanea gestione della Cassa di risparmio predetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 27 settembre 1893:

Bertone di Sambuy Federico, vice ammiraglio, collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'art. 2 della legge 29 gennaio 1885, ed inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 16 ottobre 1893.

Rosasco Riccardo, capitano di vascello, nominato comandante della corazzata « S. Martino ».

Mirabello Carlo, id., nominato comandante della difesa locale marittima a Spezia.

Falicon Emilio, id., nominato comandante della corazzata « Ancona ».

Giustini Emanuele, id., esonerato dalla carica di comandante dell'ariete torpediniere « Fieramosca », e nominato direttore di artiglieria e di armamenti a Taranto.

Reynaudi Carlo, id., esonerato dal comando della corazzata « Castelfidardo », e nominato comandante della corazzata « Francesco Morosini ».

Trani Antonio, id., nominato comandante dell'ariete torpediniere « Fiemonte ».

De Gaetani Eugenio, id., esonerato dal comando dell'ariete torpediniere « Vesuvio », e nominato comandante dell'ariete torpediniere « Fieramosca ».

Borgstrom Luigi, id., esonerato dal comando della difesa locale marittima alla Maddalena, e nominato direttore degli armamenti del 3° dipartimento marittimo.

Graffagni Luigi, id., esonerato dal comando della difesa locale marittima a Venezia e nominato comandante della difesa locale marittima alla Maddalena.

Vergara Francesco, capitano di fregata, nominato comandante della difesa locale marittima a Venezia.

De Criscito Francesco, id., esonerato dal comando del trasporto avviso « Volta » e nominato comandante dell'incrociatore torpediniere « Iride ».

Ruisecco Candido, id., esonerato dalla carica di comandante di flottiglia di torpediniere e della torpediniera 90 *S*.

Romano Vito, id, nominato comandante dell'incrociatore torpediniere « Monzambano ».

Fergola Salvatore, id., esonerato dalla carica di comandante dell'incrociatore torpediniere « Iride ».

Capasso Vincenzo, id., nominato comandante dell'ariete torpediniere « Etruria ».

D'Agliano Galleani Enrico, id., esonerato dal comando dell'avviso « Messaggiero » e nominato comandante dell'incrociatore torpediniere « Montebello ».

Bregante Costantino, id., esonerato dal comando dell'incrociatore torpediniere « Monzambano » e nominato comandante dell'ariete torpediniere « Liguria ».

Marcacci Cesare, capitano di corvetta, esonerato dal comando della torpediniera 114 *S* e nominato comandante dell'altra torpediniera 135 *S*.

Pardini Giuseppe Fortunato, id., nominato comandante di squdriglia di torpediniere e della torpediniera 63 *S*.

Bixio Tomaso, id., nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *90 S*.

Amero d'Aste Stella Marcello, id., nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *142 S*.

Fileti Michele, id., nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *132 S*.

Gozo Nicola, tenente di vascello, esonerato dalla carica di comandante della torpediniera avviso « Nibbio ».

Pagano Nicola, id., esonerato dalla carica di comandante della torpediniera *140 S*.

Ferrara Edoardo, id., esonerato dal comando della torpediniera *135 S* e nominato comandante dell'altra torpediniera *114 S*.

Bajo Filippo, id., esonerato dal comando della torpediniera *131 S* e nominato comandante dell'altra torpediniara *100 S*.

Bracchi Felice, id., esonerato dal comanda della torpediniera *100 S* e nominato comandante dell'altra torpediniera *131 S*.

Fiordelisi Donato, id., nominato comandante della torpediniera *143 S*.

Manzi Domenico, id, esonerato dal comando della torpediniera *121 S* e nominato comandante dell'altra torpediniera *56 S*.

Capomazza Guglielmo, id., esonerato dal comando della cisterna « Pagano » e nominato comandante della torpediniera avviso « Nibbio ».

Massard Carlo, id., nominato comandante della torpediniera *66 S*.

Della Riva di Fenile Alberto, id, nominato comandante della torpediniera *89 S*.
Pericoli Riccardo, id., id. *101 S*.
Fabbrini Vincenzo, id., id., *145 S*.
Roberti Vittory Lorenzo, id, id. *144 S*.
Calì Alfredo, id., id. *140 S*.

Con Regi decreti del 3 ottobre 1893:

Bettòlo Giovanni, capitano di vascello, comandante della corazzata « Re Umberto », esonerato dalla carica di capo di stato maggiore della squadra di manovra e nominato contemporaneamente capo di stato maggiore della squadra di riserva.
De Filippis Onofrio, capitano di fregata, nominato comandante del trasporto avviso « Volta ».
Ferrara Edoardo, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera *114 S* e nominato comandante dell'altra torpediniera *133 S*.
Goglia Celestino, tenente Corpo R. equipaggi e Quarto Giuseppe, sottotenente id., collocati nella posizione di servizio ausiliario, per loro domanda, in applicazione dell'articolo 7 lettera *a*) della legge 29 gennaio 1885, a decorrere dal 1° novembre 1893.
Benedetti Enrico, tenente di vascello nella riserva navale, dispensato in seguito a sua domanda, da ogni ulteriore servizio nella riserva medesima per ragione di età, a decorrere dal 16 ottobre 1893.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno 25 del corrente mese di novembre, alle ore 9 antimeridiane, in una sala di questa Direzione Generale, via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla prima estrazione a sorte delle Obbligazioni create colla legge 20 luglio 1890 n. 6980 (serie 3ª), per far fronte alle spese edilizie della città di Roma, emesse in forza del R. decreto 14 maggio 1893 n. 262, costituenti la prima serie *A*.

Le Obbligazioni da estrarsi in questa prima estrazione, giusta la tabella d'ammortamento stampata a tergo dei titoli, sono nel quantitativo di n. 50.

I numeri delle Obbligazioni estratte saranno notificati al pubblico con altro avviso che verrà inserto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, il 6 novembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Si notifica che nel giorno di lunedì 20 novembre corrente, alle ore 9, in una sala di questa Direzione Generale, nel palazzo del Ministero delle Finanze e del Tesoro, via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 18ª estrazione a sorte delle Obbligazioni per la ferrovia Udine-Pontebba, del capitale di L. 500 ciascuna al 5 0[0, il cui servizio è passato a carico del Governo italiano, per effetto dell'art. 15 della Convenzione di Basilea del 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876 n. 3181.

Le Obbligazioni da estrarsi sulle 55285 ancora esistenti, sono in numero di 63, per la complessiva rendita di L. 1575, corrispondente al capitale nominale di L. 31,500.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, 4 novembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N 869186 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 30, al nome di Ghiggini Celestino del vivente Pietro, minore sotto la patria potestà del padre (con avvertenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ghiggini Giacomo Antonio Celeste di Pietro, chiamato Celestino, minore ecc., vero proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 novembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1008011 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 915, al nome di Pic Augusta di Francesco, nubile, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pic Maria Michelangela Rosa Augusta di Francesco, comunemente chiamata Augusta, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 28 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 668745 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 70, al nome di Marassi Alfonsina di Francesco, nubile, minore, sotto la legittima amministrazione del padre, domiciliata in Livorno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marassi Libera-Itala-Alfonsa-Amalia, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 17 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 455584 e n. 496111 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondenti al n. 60184 e n.100811 della soppressa Direzione di Torino), per L. 50 la prima e L. 5 la seconda, al nome di Corone notaio Luigi del vivente Giuseppe Antonio, con vincolo per sua cauzione quale segretario di mandamento, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Curone notaio Luigi del vivente Giuseppe-Antonio, con vincolo ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 704236 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 230, al nome di Torrazza Eugenia fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della di lei genitrice Carlotta Sorba fu Carlo, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Torrazza o Torazza Maria Eugenia fu Antonio, minore sotto la patria potestà della di lei genitrice Carlotta Sorba fu Carlo, domiciliata in Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1883.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PRIMA PUBBLICAZIONE

In esecuzione dell'art. 33 della legge sulle tasse ipotecarie, testo unico, approvato con R. decreto 13 settembre 1874 n. 2079, e per gli effetti di cui agli art. 29 e seguenti della stessa legge, il procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, rende noto, che il sig. Marzorati cav. Alfredo ha cessato con tutto il giorno 9 dicembre 1886 dall'esercizio delle funzioni di conservatore delle ipoteche in Vercelli.

Torino, 3 novembre 1893.

Il Procuratore Generale
BARTOLI.

CONCORSI

REGIA MARINA

Consiglio d'Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi

Manifesto d'arruolamento.

Art. 1.

E' aperto nel Corpo R. Equipaggi un arruolamento, previo esame di concorso, per n. 50 furieri (Comuni di 2ª classe), con la ferma di anni quattro.

Art 2

Gli aspiranti all'arruolamento debbono far pervenire le domande scritte in carta da bollo da centesimi 50, non più tardi del 15 dicembre p. v., al Consiglio d'Amministrazione del Corpo R. Equipaggi a Spezia, sia direttamente, sia per mezzo dei comandi di distaccamenti, distretti militari, degli Uffici di porto e dei sindaci.

Le domande debbono essere corredate dei seguenti documenti :

A) Atto di notorietà spedito dal sindaco sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede, donde consti che l'aspirante sia cittadino italiano o reputato tale a tenore del Codice civile;

B) Atto autentico di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, da cui risulti che l'aspirante all'arruolamento avrà compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35° al 15 dicembre p. v. ;

C) Atto di notorietà, spedito dal Sindaco del domicilio dell'aspirante sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede, donde consti che egli non sia ammogliato o vedovo con prole, se non abbia ancora compiuto il 26° anno di età;

D) Certificato di penalità, spedito dalla Cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione l'aspirante è nato;

E) Attestato di moralità e buona condotta, spedito dal sindaco del comune dove l'aspirante ha domicilio o dai sindaci dei varii comuni dov'egli abbia dimorato negli ultimi dodici mesi, col *visto* del prefetto o sotto-prefetto;

F) Certificato dell'esito di leva, se sia stata chiamata al servizio militare la classe alla quale l'aspirante appartiene, o certificato di inscrizione sulle liste di leve, se a questa egli non abbia ancora concorso. G'inscritti nei registri della gente di mare dovranno anche produrre il documento provante l'inscrizione.

I certificati indicati alle lettere *D* ed *E* devono essere di data non anteriore di 50 giorni a quello in cui vengono presentati.

Si avverte che a tenore del § 675 dell'istruzione complementare del regolamento pel reclutamento dell'esercito possono essere ammessi all'arruolamento anche i militari di terra di qualunque categoria, ascritti alla milizia territoriale e quelli di 2ª categoria, ascritti alla milizia mobile.

Essi debbono produrre il foglio di congedo illimitato e sono dispensati dal presentare l'atto di cittadinanza e l'estratto dell'atto di nascita.

I riformati appartenenti sia alla leva di terra che a quella di mare sono egualmente dispensati dal produrre quei due documenti, dovendo invece presentare il certificato di esito di leva.

Le domande che non fossero corredate di tutti i documenti saranno respinte.

Art. 3.

I candidati prima di essere chiamati agli esami saranno sottoposti a visita sanitaria preliminare presso i Distretti militari o presso le Capitanerie di porto, ovvero alla sede o ai distaccamenti del Corpo R. equipaggi per accertare la loro idoneità al servizio militare. Prima degli esami saranno però sottoposti ad altra visita definitiva, eccetto quelli già visitati alla sede del Corpo.

Art. 4.

L'esame di ammissione verserà sulle seguenti materie:

Lingua italiana.

Composizione srritta in buona calligrafia sopra un tema, nel quale i candidati dovranno esporre chiaramente le loro idee senza errori di grammatica.

Aritmetica.

1° Operazioni sui numeri interi e decimali – prove di queste operazioni.

2° Sistema metrico decimale – operazioni sulle misure metriche.

Geografia.

1° Definizioni principali – continenti, penisole, isole, arcipelaghi, oceani, mari, stretti, laghi e fiumi.

2° Denominazione delle grandi divisioni della terra, loro confini, mari principali.

Art. 5.

I concorrenti muniti di licenza ginnasiale o tecnica, superati gli esami, avranno, a parità di merito, la preferenza sugli altri.

Art. 6.

Gli aspiranti invitati a recarsi alla sede del Corpo per gli esami, nel tempo che verrà loro indicato, saranno muniti dei mezzi di viaggio dal capoluogo del circondario marittimo o del Distretto militare in cui sono domiciliati, fino a destinazione.

I mezzi di viaggio saranno anche somministrati, pel ritorno al rispettivo domicilio, a coloro che non fossero dichiarati idonei nella visita medica definitiva o negli esami, come pure a quelli che, comunque idonei, non risultassero però compresi nei primi 50.

Quelli che, giunti alla sede del Corpo, rinunciassero poi agli esami od all'arruolamento, dovranno far ritorno a proprie spese al loro domicilio.

Tanto per le spese di viaggio quanto per la sussistenza durante il tempo degli esami, i candidati saranno considerati come marinari del Corpo R. equipaggi.

Spezia, 1° novembre 1893.

Per il Consiglio d'Amministrazione
L'Ufficiale alle leve
F. SABATELLI.

N. 44897, Div. 4ª.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 30 dicembre 1888, colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione del raddoppio binario richiesto d'urgenza nello interesse militare;

Veduto il decreto prefettizio 23 luglio 1893 num. 32170, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate col proprietario per lo stabile da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data 30 settembre 1893, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Valmontone, notificato al proprietario interessato, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Velletri per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dalla indennità, da farsi a cura e spese dello interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Valmontone provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 19 ottobre 1893.

Il Prefetto
CAVASOLA.

ELENCO DESCRITTIVO
dello stabile di cui si autorizza l'occupazione

1. Demanio dello Stato - Asse Ecclesiastico, Velletri.

Terreno seminativo in territorio di Valmontone, vocabolo Valle della Carrozza, descritto in catasto alla sez. 7ª, coi num. 20 e 13 di mappa; confinante ferrovia, fosso, e rimanente proprietà Tomassi.

Indennità stabilita L. 1262,92.

Registrato a Velletri, il 23 ottobre 1893, al num. 126, registro 1°, vol. 28. — A gratis.

Il Ricevitore: GANDI.

Per copia conforme ad uso amministrativo,
Il Segretario: TORRONI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 novembre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	11 1	4 4
Domodossola	coperto	—	11 8	5 0
Milano	coperto	—	11 8	5 1
Verona	piovoso	—	13 0	5 9
Venezia	piovoso	molto agitato	9 2	3 0
Torino	piovoso	—	11 6	5 4
Alessandria	coperto	—	11 6	6 2
Parma	coperto	—	10 0	4 8
Modena	coperto	—	12 4	3 7
Genova	1|2 coperto	calmo	14 8	9 2
Forlì	coperto	—	16 9	1 0
Pesaro	coperto	molto agitato	17 5	8 0
Porto Maurizio	3|4 coperto	agitato	15 5	10 0
Firenze	coperto	—	16 0	7 2
Urbino	coperto	—	14 9	5 3
Ancona	piovoso	mare agitato	17 2	11 0
Livorno	1|4 coperto	legg. mosso	19 0	8 0
Perugia	coperto	—	16 1	11 8
Camerino	coperto	—	15 7	11 6
Chieti	1|2 coperto	—	17 4	4 4
Aquila	coperto	—	15 1	9 4
Roma	1|2 coperto	—	21 7	15 0
Agnone	coperto	—	13 0	9 0
Foggia	sereno	—	19 5	12 0
Bari	1|2 coperto	calmo	22 6	15 0
Napoli	coperto	agitato	20 2	15 5
Potenza	1|4 coperto	—	16 9	10 6
Lecce	coperto	—	22 8	17 0
Cosenza	1|2 coperto	—	22 0	9 8
Cagliari	1|4 coperto	legg. mosso	22 0	15 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	23 0	17 2
Palermo	coperto	legg. mosso	27 0	14 1
Catania	3|4 coperto	calmo	23 9	16 0
Caltanissetta	coperto	—	17 8	13 0
Siracusa	3|4 coperto	calmo	23 6	15 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 9 novembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì	755.1
Umidità relativa a mezzodì	65
Vento a mezzodì	Sud quasi calmo.
Cielo	1|2 coperto.
Termometro centigrado Massimo	21.°2
Termometro centigrado Minimo	15,°0.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 9 novembre.

In Europa pressione abbastanza elevata sull'Irlanda 775, Tirreno Belmullet 773 Danimarca; bassa al Nord ed al Sudovest, 755 Arcangelo, e sul

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora diminuito, all'estremo Sud del continente ed in Sicilia, aumentato di sei ad un mill. da Nord al centro ed in Sardegna, venti freschi od abbastanza forti intorno levante al Nord ed al centro: pioggie generalmente copiose tranne Sicilia. Temperatura diminuita; mare agitato sull'alto Adriatico e sul Tirreno centrale.

Stamane: cielo piovoso al Nordest coperto altrove; venti vari ancora abbastanza forti sull'alto Adriatico, deboli a freschi intorno le-

vante altrove. Barometro 760 Domodossola; 755 Roma; 757 Lecce e Catania.

Mare molto agitato sull'alto Adriatico. Tirreno qua e là agitato.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno levante, cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente Italia inferiore.

PARTE NON UFFICIALE

I FUNERALI DI S. E. GENALA

Il sentimento della perdita fatta dal paese con la immatura ed inaspettata morte di S. E. l'on. Francesco Genala, Ministro dei Lavori Pubblici, si è estrinsecato stamane con la solennità dei funerali fattigli.

Il corteo è partito alle 10 ant. dal Ministero dei Lavori Pubblici e dopo essersi fermato innanzi la chiesa di S. Andrea delle Fratte, dove si è data la benedizione al cadavere, ha proseguito per le vie Propaganda Fidæ, Frattina, Corso e Nazionale, per sciogliersi alla Ferrovia.

Aprivano il corteo carabinieri e guardie municipali, cui dietro teneva un battaglione del 69° reggimento fanteria con musica e bandiera. Indi il concerto musicale del municipio.

Due lunghe file di uscieri dei vari Ministeri, del Senato e della Camera precedevano il carro funebre, tirato da quattro cavalli e letteralmente carico di bellissime corone, fra cui notavasi una grandissima con la scritta *Re Umberto I a Francesco Genala*. I cordoni erano tenuti da un lato dall'avvocato Ciboldi, Sindaco di Soresina, dal principe Ruspoli, Sindaco di Roma, dal generale comandante il Corpo d'armata, da S. E. l'on. Sani Sotto Segretario di Stato ai LL. PP. e dall'on. Baccelli, vice Presidente della Camera dei Deputati. Dall'altro lato, dal vice Presidente del Consiglio provinciale di Cremona, dal Prefetto, dal Presidente della Corte di cassazione, da S. E. l'on. Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri e dall'on. Tabarrini, vice Presidente del Senato.

Il carro era fiancheggiato da staffieri della R. Casa; seguivano tutti i Ministri in uniforme, i Sotto-segretari di Stato, moltissimi Senatori, quasi tutti i Deputati presenti a Roma, rappresentanze numerose della Corte dei conti e dei varii ministeri, un grandissimo numero di ufficiali d'ogni grado ed arma, nonchè ammiragli ed ufficiali dell'armata.

Chiudevano il corteo, imponente e solenne, varie Società di mutuo soccorso; per ultimo non poche carrozze cariche di corone.

La salma è stata deposta in una sala della stazione, trasformata in cappella ardente; essa sarà trasportata questa sera a Soresina, ove verrà sepolta nella tomba di casa Genala.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CASERTA, 8. — In seguito ad un nubifragio con straripamento del fiume Rapido, la città di Cassino è inondata.

L'acqua è già alta circa un metro.

Manca assolutamente l'acqua potabile.

Il Sindaco e l'ispettore Bianchi organizzano soccorsi. Gli ufficiali del distaccamento di Cassino ed i soldati fanno prodigi per salvare i pericolanti.

Il Prefetto si è recato a Cassino.

SALERNO, 8. — La scorsa notte, in seguito ad alluvione, i materiali trasportati dal fiume Irno hanno ostruito la luce del ponte nella località detta Ponte Fratte fra Salerno ed Elezzano, per modo che la corrente non potendo correre sotto il ponte, lo ha girato formandosi un nuovo letto.

Una casa è stata abbattuta e molte allagate.

Si deplora una vittima.

Provengono notizie di altri gravi danni in vari comuni della provincia.

BOLOGNA, 9. — Il Reno, improvvisamente ingrossato nella notte scorsa, minacciava l'abitato di Castel Debole, frazione di Borgo Panigale. Furono sgomberate le case pericolanti; una ne crollò. Nessuna vittima. Fu inviata tosto la truppa sul luogo. Attualmente la corrente decresce rapidamente e, per ora, è scongiurato ogni pericolo.

SANTANDER, 9. — Quaranta casse di dinamite furono trovate intatte in fondo alla nave *Cabo Machicaco*. L'autorità, volendo sequestrarle, provocò un panico nella popolazione. 20,000 persone fuggirono alla campagna. Altre presero di assalto i treni in partenza, facendo tale ressa per salirvi, che vi furono numerosi feriti.

BARCELLONA, 9. — Secondo notizie ufficiali, in seguito all'esplosione della bomba del teatro del Liceo, vi furono 22 morti e 40 feriti.

Altre due bombe furono trovate intatte.

Sette altri anarchici vennero arrestati.

MELILLA, 9. — Un convoglio è uscito ieri mattina, protetto da due brigate, per vettovagliare i forti esterni.

I kabili, concentrati nella montagna, non attaccarono il convoglio.

La colonna rientrò in Melilla felicemente.

MADRID, 9. — Il governo spagnuolo è deciso ad attendere il tempo necessario ad esaurire le trattative diplomatiche per ottenere soddisfazione dal sultano del Marocco; ma, se questi facesse il sordo, allora la Spagna farebbe valere ogni suo diritto.

TORINO, 9. — Stamane ebbe luogo nella Real Basilica di Superga una messa funebre per il 17° anniversario della morte della Principessa Maria Vittoria.

Vi assistettero la Principessa Letizia, il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino.

BARCELLONA, 9. — Gli anarchici arrestati negano tutti di aver preso parte all'attentato del teatro del Liceo.

Il più compromesso è l'italiano Maurizio Zoldani, essendogli stato trovato un fazzoletto coll'impronta del tubo di una bomba, come se fosse servito ad avvilupparla.

Il numero dei feriti oltrepassa i 50, e probabilmente parecchi di essi moriranno.

TRIPOLI, 9. — L'obbligo del servizio militare incomincierà dal marzo prossimo.

LONDRA, 9. — Il *Daily News* ha da Nuova York:

L'elezione di Mac-Kinley a governatore dello Stato di Ohio fa prevedere un rincrudimento di protezionismo negli Stati Uniti. »

Il *Times* ha da Filadelfia:

« Si crede che, in seguito al risultato delle elezioni, qualsiasi riforma sulle tariffe sarà aggiornata. »

NAPOLI, 9. — Sono stati estratti i cadaveri dei macchinisti Gargiulo e Savastano e del fuochista Bellobuono rimasti vittime della catastrofe ferroviaria presso Cassino.

In causa dell'alluvione, l'ospedale di Cassino minaccia rovina.

BUDAPEST, 9. — *Camera dei Deputati.* — L'aula è affollatissima. Quasi tutti i deputati sono presenti. Il presidente del Consiglio, Wekerle, è accolto al suo arrivo con calorose ovazioni.

Rispondendo ad un'interrogazione del deputato Helfy, il presidente del Consiglio, Wekerle, dichiara che il Re d'Ungheria ha autorizzato il governo a presentare alle Camere il progetto di legge sul matrimonio civile obbligatorio e sulla modificazione del diritto matrimoniale. In seguito a questa autorizzazione, il governo presenterà alle Camere tale progetto entro quindici giorni.

Contemporaneamente, soggiunge Wekerle, il governo presenterà alle Camere un progetto di legge inteso a modificare una parte della legge del 1868 sui matrimoni misti.

La dichiarazione del presidente del Consiglio è accolta con grandi ovazioni, anche sui banchi dell'opposizione.

S'intraprende poscia la discussione del bilancio.

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 novembre 1893.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida	. . . . .	— —	91,92 1/2 92,07 1/2 10	. . . . .	— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	92,40 92,45	92 41	(91,95 91,97 1/2 92 1/2 90	. . . . .	— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	92,50	— —	(92,05 92,07 1/2 10 17 1/2	. . . . .	— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0/0 1ª grida	. . . . .	— —	(12 1/2 20 92,22 1/2 25	. . . . .	— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida	. . . . .	— —	(27 1/2 35	. . . . .	56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	99 —
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	100 —
1 giugno 93	—	—	» Rothschild	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	430 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	395 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	489 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	500	500	» » » » di Napoli	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 93	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	615 —
»	500	500	» » Mediterranee	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	502 —
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	1160 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale	. . . . .	— —	212 213 214 216	. . . . .	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	250 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	100 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	. . . . .	— —	300 1/2 01 02 03 03 1/2 04	05 05 1/2 06 07 07 1/2 08	— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale	. . . . .	— —	. . . . .	(09 03	— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	. . . . .	— —	663	. . . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	1000 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	. . . . .	— —	151 54 1/2 55 55 1/2 56 53	. . . . .	— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	47 —
1 luglio 93	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	115 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	305 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	175 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 ottobre 93	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	310 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	110 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	202 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	20 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	200 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	34 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia	. . . . .	— —	. . . . .	. . . . .	— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . . .	— —	. . . . .	. . . .	60 —
»	250	125	» » - Vita	. . . . . .	— —	. . . .	. . . .	225 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	290 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	350 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	150 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	313 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	240 —
»	500	50	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni .	— —	114 23 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque . .	— —	114 85	114 70	114,92 1/2 85	114 80	114,85.65	114 82 1/2
3 —	Londra	90 giorni .	— —	28 73	28 63	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	— —	28 92	— —	28,94 91	28 91	28,90 85	28 91
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 28 novembre

Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 novembre

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1893

Rendita 5 %	91 10
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 % . .	107 —
Obbl. Città di Roma 4 % . .	440 —
» Cred. Fond. S. Spirito .	400 —
» » » B. Nazion. .	489 —
» » » » .	490 —
Az. Ferr. Meridionali . . .	605 —
» » Mediterranee . .	490 —
» Banca Nazionale . . .	1060 —
» » Romana	400 —
» » Generale . . .	225 —
» Banco di Roma . . .	250 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale . . .	150 —
» » Cred. Mobiliare . .	330 —
» » Gas	655 —
» » Acqua Marcia . .	1050 —
» » Condotte d'acqua .	150 —
» » Gen. Illuminazione .	305 —
Az. Soc. Tramway Omnibus.	175 —
» » Molini Mag. Gen. .	123 —
» » Immobiliare . . .	56 —
» » Fond. Italiana . .	— —
» » Min. Antimonio . .	200 —
» » Mat. Laterizi . . .	130 —
» » Navig. Gen. Ital. .	308 —
» » Metallurgica Ital. .	110 —
» » Piccola Borsa . .	202 —
» » Caoutchouc . . .	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	200 —
» » Risanamento . . .	37 —
» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» » Fondiaria Incendio.	75 —
» » » Vita . .	235 —
Obbl. Soc. Immob. 5 % . .	355 —
» » » 4 % . .	150 —
» » Ferroviarie . . .	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano .	240 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

8 novembre 1893.

Consolidato 5 %	L. 91 152
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso.	» 88 982
Consolidato 3 %, nominale	» 55 312
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 54 012

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*